



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 28/33 DEL 24.6.2011

**Oggetto:** Legge regionale n. 1/2011. Nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio informa la Giunta che all'art. 11 della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, è stabilita la soppressione dell'Agenzia regionale Sardegna Entrate e l'attribuzione delle relative funzioni, secondo le competenze stabilite dalla legge regionale n. 1 del 1977. La successiva deliberazione della Giunta n. 12/18 del 10.3.2011 ha ulteriormente specificato che le attività relative alla riscossione dei crediti regionali sono di competenza dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

Alla luce delle citate disposizioni normative, l'Assessore evidenzia la necessità di rivedere le direttive e le linee guida in materia di riscossioni di cui alla deliberazione n. 34/36 del 20 luglio 2009, al fine di definire le modalità operative di recupero e di riscossione e di individuare la ripartizione delle competenze tra l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e le singole strutture dell'Amministrazione in capo alle quali è maturato il credito.

Ciò premesso l'Assessore propone l'approvazione delle seguenti "Direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti".

#### 1. Campo di applicazione

Le seguenti direttive si riferiscono al recupero e alla riscossione dei crediti regionali derivanti:

- dalle entrate tributarie;
- dal patrimonio regionale;
- dai canoni d'uso compresi i proventi e relativi accessori;
- dalle concessioni demaniali del patrimonio disponibile;
- dalle sanzioni amministrative;
- dalla revoca di contributi e finanziamenti erogati;



– da ogni ulteriore fonte non sottratta alla presente regolamentazione.

## 2. Competenze della Presidenza e di ciascun Assessorato

La Presidenza e gli Assessorati, nelle materie di rispettiva competenza, gestiscono la ricognizione e l'accertamento dei crediti e la liquidazione delle somme dovute all'Amministrazione regionale. Nell'ambito di tali attività sono ricompresi l'invio di eventuali solleciti bonari, l'emissione e la notifica degli atti idonei alla formazione del titolo esecutivo e l'eventuale declaratoria di inesigibilità del credito.

La Presidenza e ciascun Assessorato, inoltre, nelle materie di rispettiva competenza promuovono conciliazioni, rinunce e transazioni, gestiscono i ricorsi gerarchici, procedono all'eventuale rideterminazione del debito e all'accertamento del diritto dei soggetti passivi ai rimborsi.

A seguito dei versamenti da parte dei debitori, la Presidenza e gli Assessorati competenti per materia riscontrano il corretto adempimento dell'obbligazione dandone comunicazione alla Direzione generale della Ragioneria generale.

## 3. Competenze della Direzione generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

La Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio cura la gestione dei pagamenti rateali, la fase esecutiva della riscossione coattiva (tramite ruolo) in caso di mancato pagamento entro i termini di tutto l'importo dovuto o di parte di esso, la gestione dei rapporti con i concessionari della riscossione eventualmente coinvolti, l'eventuale comunicazione di irrecuperabilità del credito alla competente struttura regionale, in esito alle procedure di riscossione, ai fini della dichiarazione di inesigibilità del credito da parte di quest'ultimo.

La Direzione generale, inoltre, garantisce il necessario supporto alla Presidenza e agli Assessorati, con riferimento alle attività di cui al punto 2, al fine di uniformare e standardizzare le procedure di recupero e riscossione dei crediti, predisponendo un sistema informatico per la gestione operativa delle suddette attività.

## 4. Attività in capo alla Presidenza e a ciascun Assessorato - procedura

La Presidenza e ciascun Assessorato, nelle materie di rispettiva competenza, compiono le attività di accertamento del credito regionale e di liquidazione delle somme dovute all'Amministrazione regionale e provvedono all'inoltro di eventuali solleciti bonari di pagamento ai soggetti passivi.



In caso di fallimento degli eventuali tentativi bonari di recupero del credito, ogni struttura emette e notifica gli atti idonei alla formazione del titolo esecutivo, che devono contenere, oltre agli elementi obbligatori previsti dalla legge, l'individuazione delle seguenti modalità di pagamento:

- bonifico sul conto corrente bancario aperto presso Unicredit Banca Spa intestato a “Regione Autonoma della Sardegna” (IBAN IT / 15 / W / 02008 / 04810 / 000010951778; BIC SWIFT, per i bonifici da banche estere, UNCRITM1H60), con l'indicazione della causale (secondo lo standard definito ai sensi del precedente punto 3) preceduta dai seguenti elementi: capitolo di entrata e relativo CdR;
- bollettino di conto corrente postale sul conto n. 60747748 intestato a “Regione Autonoma della Sardegna – Entrate Varie” (per i versamenti eseguiti su tale conto corrente postale tramite bonifici bancari è obbligatoria l'indicazione del seguente codice IBAN: IT / 21 / Q / 07601 / 04800 / 000060747748), con l'indicazione della medesima causale di cui al punto precedente, preceduta dai seguenti elementi: capitolo di entrata e relativo CdR.

Gli atti finalizzati alla costituzione del titolo esecutivo devono inoltre contenere l'avviso che, in caso di mancato pagamento entro i termini, la pratica sarà trasmessa alla Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio che provvederà al recupero coattivo con aggravio delle spese.

In caso di mancato o parziale pagamento, o di richiesta di rateizzazione proveniente dal debitore, la Presidenza e ciascun Assessorato trasmettono alla Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio gli elementi necessari per la fase esecutiva della riscossione.

Le spese della notifica in capo alla Presidenza e agli Assessorati graveranno su apposita voce di spesa, che sarà individuata con provvedimento dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

#### 5. Rateizzazione del pagamento.

La rateizzazione del pagamento è ammessa, laddove non sia espressamente vietata dalla normativa di riferimento per le singole tipologie di entrata, nel rispetto dei limiti e dei criteri disposti dall'allegato alla presente direttiva.

La Presidenza e gli Assessorati competenti per materia autorizzano la rateizzazione in sede di adesione volontaria all'eventuale sollecito bonario di pagamento con proprio provvedimento amministrativo, da trasmettere alla Direzione generale della Ragioneria generale, nonché alla



Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio alla quale compete il riscontro del pagamento delle rate.

Nei casi in cui, invece, a seguito della notifica dell'atto idoneo alla formazione del titolo esecutivo, il debitore abbia richiesto alla Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio la rateizzazione dell'importo dovuto, la stessa valuta le istanze sulla base degli elementi forniti dalla Presidenza o dall'Assessorato competente ed emette il provvedimento di approvazione o diniego della rateizzazione, verificando successivamente il puntuale pagamento delle rate.

In caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive, la struttura competente procede con l'emissione e la notifica dell'atto idoneo alla formazione del titolo esecutivo (ai sensi del precedente punto 4), o con la riscossione coattiva (ai sensi del successivo punto 6), con il conseguente aggravio di spese a carico del debitore.

#### 6. Fase esecutiva di riscossione

La Presidenza e gli Assessorati competenti forniscono alla Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio tutti gli elementi utili per la gestione della riscossione coattiva, avvalendosi della modulistica fornita dalla predetta Direzione generale.

La riscossione coattiva sarà gestita a mezzo ruolo ai sensi del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 (Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'articolo 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337). La Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio cura i rapporti con il concessionario e il controllo della gestione delle fasi di riscossione coattiva; comunica alla Presidenza e agli Assessorati competenti gli esiti della stessa; valuta le eventuali richieste di discarico per inesigibilità avanzate dal concessionario e trasmette, limitatamente alle stesse, una propria relazione ai fini dell'eventuale declaratoria di inesigibilità definitiva del credito da parte della Presidenza o dell'Assessorato competente per materia.

#### 7. Disposizioni comuni alla fase di recupero e di riscossione

Non si procede al recupero di crediti di modesto ammontare di qualsiasi natura, anche tributaria, così come stabilito dall'art. 34, comma 3, della L.R. n. 11/2006. Parimenti non si procede all'iscrizione a ruolo degli importi, il cui ammontare (comprensivo di sanzioni ed interessi) risulti uguale o inferiore all'importo di cui al sopracitato art. 34.

Gli importi devono essere in ogni caso arrotondati all'euro e onnicomprensivi di interessi e sanzioni comunque denominati.



Il mancato o ritardato pagamento delle somme richieste comporta l'addebito degli ulteriori interessi maturati, senza necessità di preventiva costituzione in mora.

Le spese di notifica da addebitare ai soggetti obbligati al pagamento sono pari a euro 15.

Con riferimento ai crediti pregressi, ovvero sorti in data anteriore all'approvazione della presente deliberazione, la Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio è autorizzata, ai sensi dell'art. 10, comma 14, della L.R. 22 aprile 2002, n.7, a convenzionare un soggetto esterno specializzato nel settore, per l'affidamento delle attività di recupero e riscossione, ivi comprese l'assistenza e la rappresentanza in giudizio. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio propone che l'affidamento sia esperito ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, e constatato che il Direttore generale della Programmazione e il Direttore generale dell'Area Legale hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare le "Direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti", come descritte in premessa;
- di approvare l'allegato "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali", quale parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare la Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ad esperire le procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei servizi di recupero e riscossione dei crediti pregressi, ivi comprese l'assistenza e la rappresentanza in giudizio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di disporre con proprio atto le variazioni al bilancio, necessarie per consentire l'anticipazione delle spese di notifica degli atti idonei alla formazione del titolo esecutivo.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Vicepresidente**

Giorgio La Spisa